VareseNews

“Io so chi sono”, parte alle grande il tour degli Afterhours

Pubblicato: Venerdì 30 Gennaio 2015

Avevano annunciato delle sorprese per questo tour e ci sono state. Gli **Afterhours** ieri sera, giovedì 29 gennaio, **hanno debuttato al Condominio di Gallarate con il loro nuovo tour**. Una data molto attesa che ha dato il via ad una tournèe, che prende il titolo di "Io so chi sono", che farà tappa in tutta Italia.
Uno spettacolo-concerto di tre ore, intenso, con brevi pause. Sullo sfondo una scenografia semplice, fatta di pannelli bianchi riempiti dai video realizzati da Graziano Staino per questo tour. Sul palcoscenico un gioco di luci e una band compatta, dall’inizio alla fine, nel proporre un concerto fatto di parole, musica, luci, immagini. **Una band che è salita sul palcoscenico per la prima volta nella nuova formazione,** con Fabio Rondanini alla batteria e Stefano Pilia alle chitarre e contrabbasso, al posto di Giorgio Ciccarelli e Giorgio Prette e che è stata accolta dal pubblico con grandi applausi. *(Foto di Raffaele Della Pace)*

Emozionante l’inizio del concerto che ha visto Manuel Agnelli camminare tra la platea per arrivare sul palcoscenico e dare inizio al concerto con "Costruire per distruggere" brano dell’album "Padania". In scaletta si poi seguiti pezzi, ormai diventati un classico del loro repertorio, come **"Non è per sempre", "Bianca", "Baby fiducia", "Dentro Marilyn", "Strategie" e "Ossigeno", "Ballata per la mia piccola iena", "Sulle labbra".** Brani, tra gli altri, intervallati dalle letture di testi di Gramsci, Pasolini, Ginsberg e Pessoa. Un vero e proprio spettacolo, dove la musica "ha fatto da padrona" ma dove Agnelli e band hanno dato spazio alle parole, come a voler creare un vero e proprio dialogo con il pubblico. Non è un caso infatti, che questo tour si chiami **"Io so chi sono", un titolo-manifesto** che sembra guardare in faccia la band, ma anche la società di oggi e la singola persona.

Diversi i momenti sorpresa durante il concerto, tra tutti la scelta della band di cantare uno dei loro brani storici, **"Non è per sempre", tra il pubblico e con il pubblico (guarda il video)**. Con gli strumenti tra le mani e senza nessuna amplificazione, Angnelli e band sono scesi dal palco e si sono sistemati al centro del teatro, tra le sedie, e hanno iniziato a cantare tra lo stupore del pubblico. Un concerto applauditissimo, dall'inizio alla fine che da inizio a questa nuova avventura artistica della band.

Guarda la galleria fotografica del concerto

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it